#### **ESERCIZIO 1**

Un numero intero positivo può sempre essere rappresentato come somma di quadrati di altri numeri interi. Ad esempio, il generico numero n può scomporsi come somma di n addendi tutti uguali a  $1^2$  (vale a dire  $n = \sum_{i=1}^n 1^2$ ). Dato un intero positivo n vogliamo scoprire qual'è il numero minimo di quadrati necessari ad ottenere n.

# Ad esempio:

- a. per n=100 la risposta è 1 infatti  $100=10^2$ . Nota che vale anche  $100=5^2+5^2+5^2+5^2$  ma questa scomposizione usa 4 quadrati e non è minimale. Analogamente non è minimale la scomposizione  $100=8^2+6^2$  che usa 2 quadrati.
- b. per n=6 la risposta è 3 infatti  $6=2^2+1^2+1^2$  e non è difficile vedere che 6 non può esprimersi come somma di due soli quadrati.

Scrivere lo pseudocodice di un algoritmo che risolve il problema in tempo  $O\left(n^{\frac{3}{2}}\right)$ 

Motivare BENE la correttezza e la complessità del vostro algoritmo.

Utilizziamo una tabella T di dimensione n+1 dove T[i]= il numero minimo di quadrati necessari per ottenere la somma i. La soluzione sarà in T[n].

La formula ricorsiva che permette di ricavare T[i] dalle celle precedentemente calcolate è la seguente:

$$T[i] = \begin{cases} 0 & \text{se } i = 0\\ \max\left(T[i - x^2] + 1 \mid 1 \le x \le \sqrt{i}\right) & \text{altrimenti} \end{cases}$$

#### Infatti:

- per ottenere 0 bastano 0 quadrati.
- per  $i \leq 1$ :
  - serve almeno un quadrato di un numero x dove  $1 \le x^2 \le i$ .
  - Se scelgo il quadrato di x poi devo ottenere tramite ulteriori quadrati il numero  $i-x^2$
  - se scelgo il quadrato di x allora il meglio che posso ottenere è  $1+T[i-x^2]$
  - devo quindi trovare il minimo valore  $T[i-x^2]+1$  per tutti i possibili x.

```
T[i] = \left\{ \begin{array}{l} 0 & \text{se } i = 0 \\ \max \left( T[i - x^2] + 1 \ | \ 1 \leq x \leq \sqrt{i} \right) & \text{altrimenti} \end{array} \right. def quadrati(n): T = \left[ 0 \text{ for } j \text{ in range}(n+1) \right] for i in range(1, n + 1): j = 1 T[i] = i \text{while } j * j < = i : T[i] = \min(T[i], 1 + T[i - j * j]) j + = 1 return T[n]
```

il for viene eseguito n volte.

Ciascuna iterazione del for richiede l'esecuzione del while.

il while richiede  $\lfloor \sqrt{i} \rfloor \leq \sqrt{n}$  iterazioni (ciascuna di costo costante).

Il costo totale dell'algoritmo è: 
$$n \cdot O\left(\sqrt{n}\right) = O\left(n \cdot n^{\frac{1}{2}}\right) = O\left(n^{\frac{3}{2}}\right)$$

#### **ESERCIZIO 2**

Progettare un algoritmo che, dato un intero n, stampa tutte le stringhe binarie di lunghezza 2n tali che il numero di zeri presenti nella prima metà della stringa è inferiore o uguale al numero di uni presenti nella seconda metà. L'algoritmo proposto deve avere complessità O(nS(n)) dove S(n) è il numero di stringhe da stampare.

Ad esempio per n=2 l'algoritmo deve stampare, non necessariamente nello stesso ordine, le seguenti 11 stringhe:

0011 0101 0110 0111 1001 1010 1011 1100 1101 1110 1111

Motivare BENE la correttezza e la complessità del vostro algoritmo.

## **Algoritmo:**

- $\bullet$  Utilizziamo un algoritmo di backtracking per la stampa di tutte le stringhe binarie lunghe 2n con l'aggiunta di una funzione di taglio.
- per la generazione dei primi n bit della stringa tutti i nodi vengono generati e viene anche utilizzato un contatore tot che riporta il numero di 0 inseriti fino a quel momento.
- $\bullet$  dopo l'inserimento dei primi n bit:
  - L'inserimento di uno 0 è soggetto ad una funzione di taglio: lo 0 viene inserito nella stringa solo se restano poi sufficienti bit da settare per portare a zero il valore di tot
  - L'inserimento di un 1 è sempre possibile e causa un decremento del contatore *tot*.
- grazie alla funzione di taglio la soluzione parziale via via costruita è sempre un prefisso di una soluzione da stampare.

### Implementazione:

dove:

```
def BT(n,i=0,tot=0,sol=[]):
if i==2*n:
     print (''.join(sol))
else:
     if i<n:</pre>
         sol.append('0')
         BT(n, i+1, tot+1, sol)
         sol.pop()
         sol.append('1')
         BT(n, i+1, tot, sol)
         sol.pop()
    else:
         if 2*n-(i+1)>=tot:
              sol.append('0')
             BT(n, i+1, tot, sol)
              sol.pop()
         sol.append('1')
         BT(n, i+1, tot-1, sol)
         sol.pop()
```

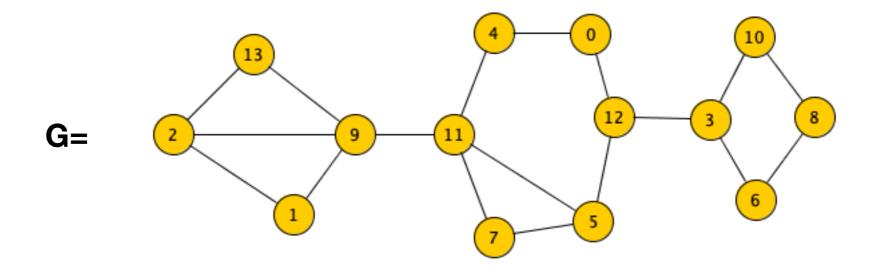
- Nota che nell'albero di ricorsione prodotto dall'esecuzione di BT un nodo viene generato solo se porta ad una foglia da stampare.
- Possiamo quindi dire che la complessità dell'esecuzione di bk(n, 0, 0, sol)richiederà tempo

$$O(S(n) \cdot h \cdot f(n) + S(n) \cdot g(n))$$
 eove: 
$$-h = 2 \cdot n \text{ è l'altezza dell'albero.}$$
 
$$-f(n) = O(1) \text{ è il lavoro di un nodo interno.}$$
 
$$-g(n) = O(n) \text{ è il lavoro di una foglia}$$

• Quindi il costo di BT(n, 0, 0, []) è O(nS(n)).

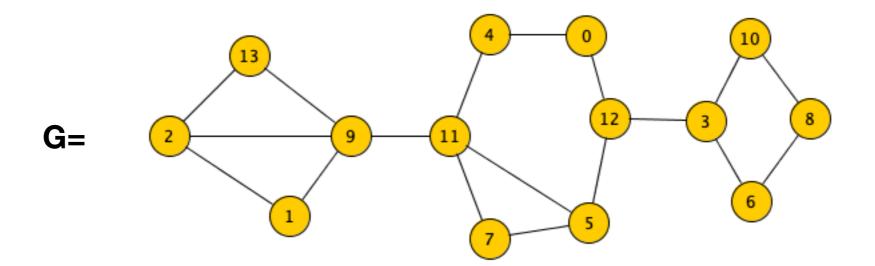
>>> BT(2)
0011
0101
0110
0111
1001
1010
1011
1100
1101
1110
1111

### **ESERCIZIO 3**



Considerate il grafo G in figura. Determinate il numero minimo di archi che bisogna eliminare da G perché risulti due-colorabile.

Motivare BENE la vostra risposta.



- Un grafo è 2-colorabile se e solo se non contiene cicli dispari.
- Il grafo G contiene 4 cicli dispari: (2,13,9), (2,9,1), (11,5,7) e (11,4,0,12,5)
- per eliminarli devo togliere almeno un arco da ciascuno dei 4 cicli dispari.
- non c'è un arco che appartenga a 3 cicli ma ci sono archi che appartengono 2 cicli
- l'eliminazione dell'arco 2-9 permette di eliminare i due cicli (2,13,9) e (2,9,1).
- l'eliminazione dell'arco 5-11 permette di eliminare i due cicli (11,5,7) e (11,4,0,12,5)
- Il numero minimo di archi da eliminare è 2 (più precisamente i due archi sono 2-9 e 5-11.